

## **INVENTARIO PCB DELLA REGIONE LAZIO**

**NEL PERIODO 2000-2018**



Direzione Tecnica: D.T. Ing. Rossana Cintoli

Servizio Tecnico – Area Informazione e Reporting Ambientale: Dirigente Dott. Angiolo Martinelli

Novembre 2020

A cura di:

Dott.ssa Mariangela Bosco

Il Decreto Legislativo D.lgs. 209/99, modificato dal D.lgs. 11 maggio 2005 n. 133, che ha recepito la Direttiva 96/59/CE “smaltimento dei Policlorodifenili e policlorotrifenili PCB/PCT “disciplina lo smaltimento di PCB usati e la decontaminazione e lo smaltimento dei PCB e degli apparecchi contenenti PCB, ai fini della loro completa eliminazione.

Ai sensi dell’articolo 3 comma 1 al D.lgs. 209/99 i detentori di apparecchi contenenti PCB per un volume superiore a 5 dm<sup>3</sup>, inclusi i condensatori di potenza per i quali il limite di 5 dm<sup>3</sup> deve essere inteso come comprendente il totale dei singoli elementi di un insieme composito, sono tenuti a comunicare alle Sezioni Regionali e delle province autonome del catasto dei rifiuti le informazioni richieste dalla suddetta normativa, relative apparecchiature contenenti PCB, per non incorrere nelle sanzioni previste dall’articolo 10 del D.lgs. 209/99 .

Per poter controllare l’impiego e l’inquinamento ambientale di queste sostanze, la normativa prevede l’istituzione di un inventario presso le Sezioni Regionali competenti per territorio, alimentato dalle comunicazioni dei detentori degli apparecchi contenenti PCB, i quali sono obbligati a comunicare alla Sezione Regionale del catasto rifiuti, di cui all’articolo 189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i, localizzata presso ARPA Lazio, le informazioni relative agli apparecchi, di cui all’articolo 3 comma 1 al D.lgs. 209/99, con cadenza biennale e in ogni caso entro dieci giorni dal verificarsi di un qualsiasi cambiamento.

La Sezione Regionale del catasto rifiuti detiene le comunicazioni Regionali delle ditte. Il quadro riassuntivo aggiornato al 31/12/2018 e comunicato al Catasto nazionale, è riportato nella **tab.1**.

Il numero di apparecchi dichiarati al 2018, con concentrazione di PCB compresa tra lo 0,005% e 0,05% in peso, nel territorio regionale è complessivamente **443**.

| <b>N. Ditte</b> | <b>PROVINCIA</b>            | <b>N. APPARECCHI dichiarati con concentrazione PCB tra 0.005% e 0.05% in peso</b> |
|-----------------|-----------------------------|---|
| 4               | Roma                        | 205   |
| 3               | Frosinone                   | 4   |
| 1               | Latina                      | 1   |
| ENEL            | Intero territorio regionale | 233   |
| TOTALE          | LAZIO                       | 443   |

**Tab. 1 – Numero di apparecchi dichiarati sul territorio regionale al 31/12/2018**

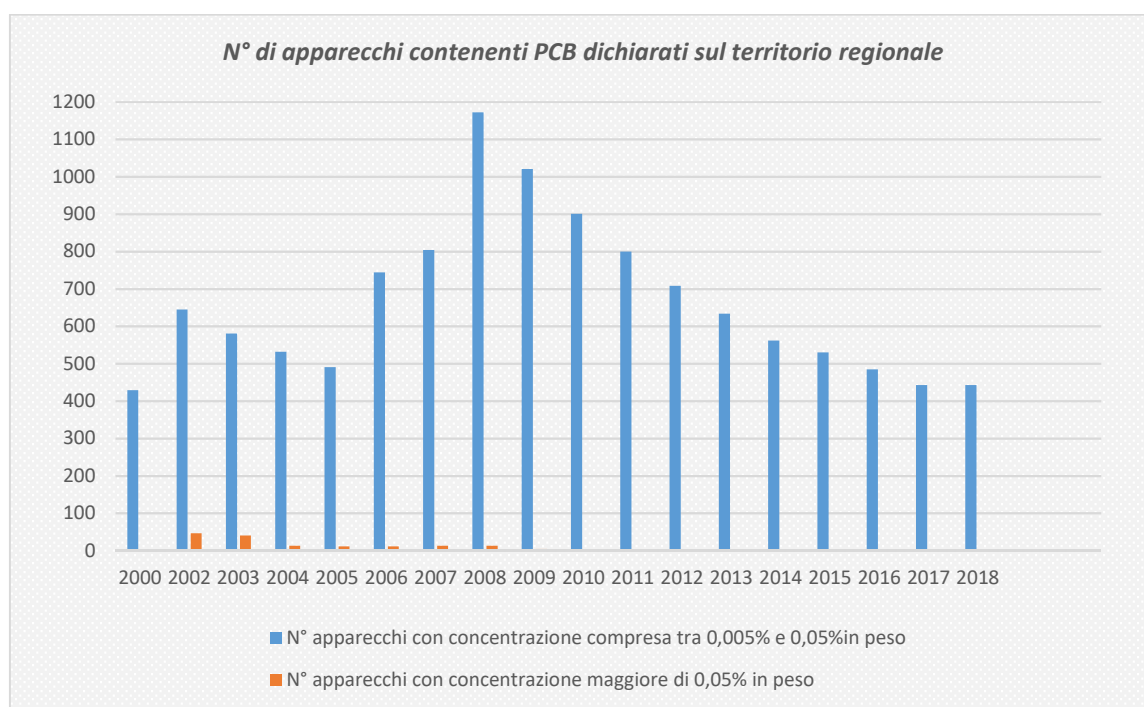
**I dati raccolti nel biennio 2016-2018 mostrano una diminuzione del 14% delle apparecchiature dichiarate nel biennio precedente 2014-2016, contenenti PCB. Tale diminuzione è dovuta al fatto che parte di esse sono state smaltite dalle ditte detentrici e non sono più in uso, e parte, sono apparecchiature censite nei**

**nostri archivi, e non più dichiarate nelle comunicazioni che ci sono pervenute, per le quali abbiamo avviato verifiche di controllo.**

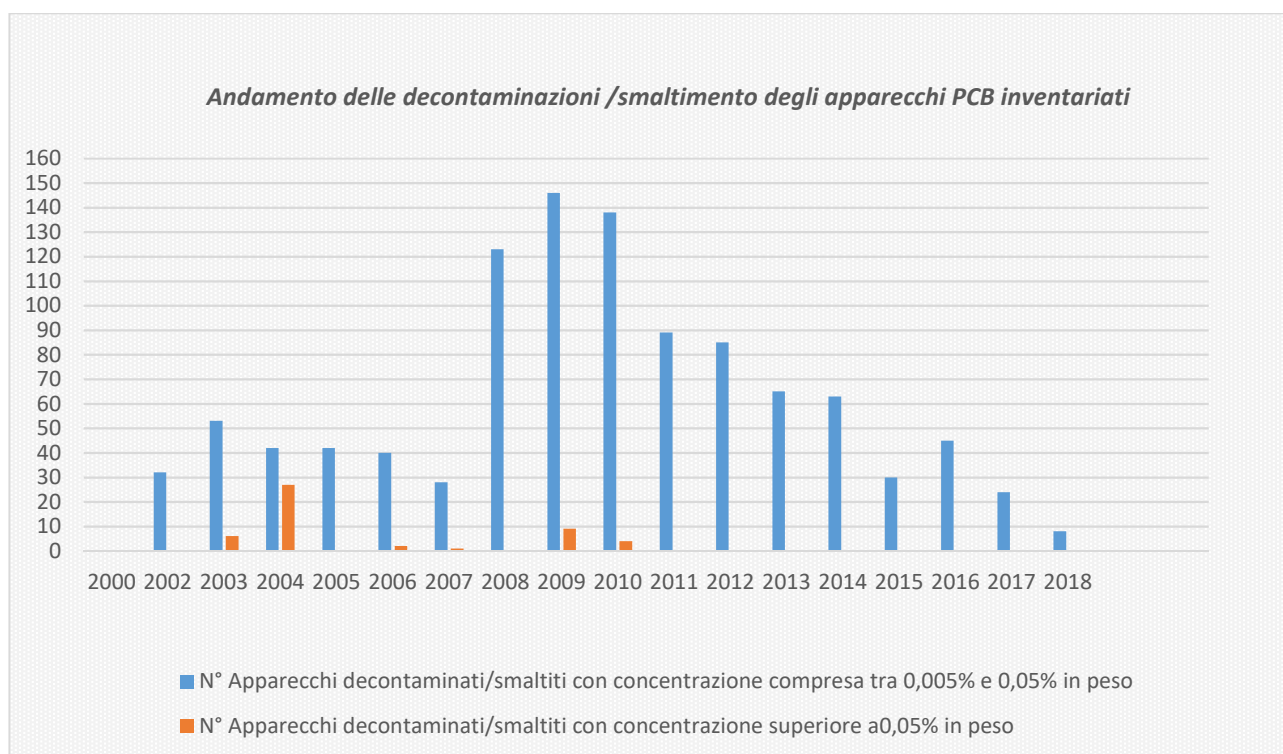
Ad oggi non risultano presenti sul territorio Laziale apparecchiature con PCB > 0,05% in peso che non siano state già smaltite alla data del 31/12/2009.

Un'elaborazione dei dati raccolti dal 2000 mostra gli andamenti temporali riportati in **Fig.1** e **Fig. 2**. aggiornati all'ultimo biennio di comunicazione inventario 2016 - 2018.

In **Fig. 1 e Fig. 2** il dato 2019-2020 non è aggiornato in quanto le comunicazioni di inventario degli apparecchi in uso dalle ditte non sono complete e saranno disponibili al termine della prossima cadenza biennale prevista al 31 dicembre 2020.



**Fig.1 – Numero di apparecchi contenenti PCB dichiarati sul territorio regionale per anno**



**Fig.2 – Andamento delle decontaminazioni/smaltimento degli apparecchi dichiarati contenenti PCB**